

Avvocati e dipendenti, i primi fondi per i figli

Il rimborso ai dipendenti degli studi iscritti all'ente bilaterale Ebipro per tasse universitarie e attività sportive copre fino al 40% delle spese e fino a un massimo di 400 euro. Ad aggiornare i limiti degli importi di entrambe le prestazioni di welfare è lo stesso Ebipro che ha rivisto i regolamenti per l'anno 2024.

Per quanto riguarda le attività sportive si tratta di un rimborso parziale delle spese già sostenute nel 2023 (per sé o per i propri figli) per palestre e altre attività sportive riconosciute dal Coni. Il rimborso è concesso a tutti i dipendenti in regola con i versamenti della bilateralità a Cadiprof ed Ebiprof, con almeno sei mesi di anzianità, e le domande sono ammesse dal 1° marzo al 30 giugno. Mentre è già aperta la finestra per il contributo alle spese universitarie per sé o per i figli a carico. Ammessa una sola domanda per ogni anno accademico e anche in questo caso il rimborso arriva fino a 400 euro.

Anche Cassa forense ha aperto i bandi per contributi relativi ai figli: il n. 12 riguarda le famiglie monogenitoriali che possono richiedere il contributo da 1.000 euro per ogni figlio a carico fino a 26 anni; il n. 13 è per gli iscritti con famiglie numerose. Duemila euro per chi ha tre figli, tremila per chi ne ha di più.